

Con due monete in tasca
Sopra una vespa bianca
Ci si trovavamo in un parchetto
Lo chiamavamo rasta
Stavamo sopra una panchina
A farci qualche rima
A volte affianco ci passava un treno
Manco si sentiva
Sono seduto al ristorante che è pieno di stelle
Ma confrontarle con quel cielo
Non valgono niente
Non è un vestito che mi rende elegante
Se dentro sono lo stesso
Quel ragazzino di sempre
Quello che scrocca due tiri
Che non ha i soldi per le sigarette
Quello che non sorride
Quello che non smette di parlarti ore
Se una cosa gli interessa
Lo stesso che ti ha fatto innamorare
Con un mal di testa
E stai tranquilla non dimentico da dove vengo
Ma mi ricordo dove arrivo
E faccio del mio meglio
A dirti che un ricordo bello ti dura per sempre
E quando passano gli anni si formano perle
Non passano le cose che sei per me
Non bastano due ore
Per chiudere
Non basteranno mai due ore per portarti via
Lasciasti il tipo con cui stavi con una bugia
E lo lasciasti per un pazzo mezzo d'animo
Ma ora vorrei cancellarti dalla mia cronologia
Te lo hanno detto le tue amiche
Che qualcosa non va
Che non ne vale la pena seguire un matto che fa
A pugni contro un muro
Quando non riesce a dirti la verità
Per poi ridursi da solo ad un balcone al bar
Ma è stato meglio così
Anche se sembra da idiota
Amo pensare che un bel giorno
Noi ci rideremo sopra
Con gli sguardi di chi infondo
Non si pente di niente
E rifarebbe tutto quanto daccapo
Continuamente
Non passano le cose che sei per me
Non bastano due ore
Per chiudere

Non passano le cose che sei per me
Non bastano due ore
Per chiudere
Non passano le cose che sei per me
Non bastano due ore
Per chiudere

Non passano le cose che sei per me
Non bastano due ore
Per chiudere